

## Mercato farmaceutico



Un Paese di oltre 20 milioni di abitanti dove buona parte della popolazione, tuttora non ha accesso ai farmaci essenziali. Il mercato farmaceutico angolano e più in generale il sistema sanitario del Paese sono un work-in-progress in cui la maggior parte del lavoro è ancora da fare. Il potenziale però è ovviamente molto grande, anche perché l'Angola, grazie alle sue risorse petrolifere, agricole e minerarie ha un'avvenire di crescita decisamente promettente nei prossimi anni. L'attuale Governo è consapevole del fatto che *la spesa sanitaria* è uno strumento chiave per mantenere consenso. *Negli ultimi 5 anni è cresciuta del 120% - 150%* ma l'impatto è tuttora ridotto sia in termini relativi (6% del budget dello Stato e 3,5% del PIL) sia in termini assoluti.

La spesa pro-capite ammonta a circa 350 dollari pro capite di cui meno del 40% è rappresentato dalla spesa privata e quasi il 20% sono le spese del Ministero. Occorre però tenere conto dei vincoli con cui si confronta il Paese. L'Ordine dei Medici angolano (l'iscrizione è obbligatoria per chi esercita la professione) conta solo 1.700 iscritti locali e 428 stranieri. Si aggiunge un numero limitato di cooperanti stranieri. Il problema dell'insufficiente disponibilità di personale adeguatamente qualificato si estende al personale paramedico e a quello delle strutture sanitarie a livello centrale (ministero) e periferico.

Vincente quindi, un approccio al mercato capace di fornire anche un contributo formativo e di conoscenza per la crescita sanitaria del Paese (almeno per chi persegue una strategia di insediamento stabile).

# Perché l'Angola oggi

## Un sistema polarizzato

---



Il settore pubblico (ospedali, ambulatori) gestisce la grande maggioranza della popolazione con un'assistenza sostanzialmente gratuita: **nel 2010 si contavano 8 ospedali statali nazionali, 32 ospedali provinciali, 228 ospedali municipali e 1.453 presidi sanitari.** Ugualmente si calcola che la quota di popolazione con un reale accesso ai servizi sanitari sia tuttora inferiore al 50%.

Le strutture pubbliche sono affiancate da un settore privato a cui accedono una minoranza della popolazione locale e un consistente numero di operatori stranieri impiegati nel Paese. Le Forze Armate e alcune grandi imprese come Sonangol, Endiama ecc. dispongono di strutture e servizi propri.

### L'Angola secondo l'organizzazione mondiale della sanità



*Mortalità al parto:* 1,8%

*Aspettativa media di vita:* 51 anni

*Mortalità infantile sotto ai 5 anni:* 16,4%

*Epidemie:* il problema più diffuso (accanto alla malnutrizione) è la malaria. Altre cause diffuse di morte sono diarree e malattie respiratorie. Insieme questi tre fattori spiegano il 42% dei decessi infantili. Frequenti anche le epidemie (tubercolosi, meningite ecc) dovute alle condizioni igieniche deficitarie. Diffusa anche la Tripanossomiase Humana Africana (malattia del sonno). La diffusione dell'AIDS (1,2%) è inferiore alla media dell'Africa australe, ma varia notevolmente a seconda delle aree.

---

### Mercato farmaceutico

# Perché l'Angola oggi

## Spesa farmaceutica

---



Attualmente sono disponibili dati analitici sulla spesa per medicinali. Business Monitor International, ad esempio indica un ammontare complessivo di 205 milioni di dollari nel 2013 (+ 10% su base annua) che appare alquanto inconsistente con un dato di spesa sanitaria pari a 5,4 miliardi (+ 21% su base annua). **Il Paese** comunque **importa la quasi totalità dei farmaci consumati**. Le

procedure doganali per l'importazione di farmaci non sono particolarmente esigenti e questo, naturalmente, rappresenta un problema in quanto lascia aperta la strada all'importazione di prodotti contraffatti. E' richiesto che i prodotti abbiano una vita residua pari almeno al 50%. I dati (denominazione, etichetta, ingredienti e indicazioni) devono essere scritti in portoghese. Su ogni confezione sono indicati lotto di produzione e contenuto.

## I canali di acquisto

---



Gli importatori/grossisti autorizzati dal Ministero della salute sono poco meno di 200 e non sono sottoposti a particolari controlli. Nel settore pubblico, per contenere la spesa delle strutture sanitarie, il Ministero della Sanità tende a centralizzare l'acquisto di farmaci (la cui distribuzione dovrebbe essere gratuita) anche attraverso gare pubbliche di fornitura. L'intera attività fa capo a **CECOMA (Central de Compras de Medicamentos e Meios Medicos de Angola)**, una entità specifica del Ministero della

Sanità. In particolare CECOMA è delegato all'acquisto di farmaci considerati prioritari per i programmi sanitari del Paese e indicati in un apposito programma: PNME (Programa Nacional de Medicamentos Essenciais).

---

Mercato farmaceutico

# Perché l'Angola oggi

## Le strutture territoriali

---



L'approvvigionamento, sulla base delle necessità locali fa capo alle Direzioni Sanitarie delle diverse Province a cui fanno riferimento le strutture ospedaliere locali: ospedali provinciali, di distretto, ambulatori e centri medici decentrati. Le Direzioni provinciali hanno accesso al canale e ai canali di fornitura statali (quindi CECOMA e PNME) e ne distribuiscono le risorse. L'inconveniente maggiore risiede nel fatto che le disponibilità di questi canali non sempre coincidono con le effettive esigenze del territorio con conseguenti

carenze (rotture di stock) ma anche di sprechi (disponibilità di prodotti non richiesti). Per cercare di risolvere questi problemi *il Ministero della sanità sta lavorando con l'Agenzia Usaid a un programma di ottimizzazione della logistica e gestione delle supply chain* farmaceutico sanitarie con l'adozione di sistemi informatici adeguati, liste di farmaci essenziali ecc. Va rilevato che, qualora abbiano disponibilità, le Direzioni Sanitarie Provinciali possono rifornirsi direttamente da distributori nazionali o locali. Lo stesso vale per i singoli ospedali.

## Logistica farmaceutica

---



Al Ministero e alla CECOMA fa capo un centro di stoccaggio nazionale relativamente ben attrezzato di diversi centri regionali. Il Ministero della Sanità sta comunque investendo nella logistica. **E' prevista la realizzazione di un secondo centro di stoccaggio** Provinciale a Luanda e di altri nelle province di Benguela, Huila, Malange, Hwambo and Uige. A regime la rete nazionale dovrebbe prevedere 18 di questi centri. Prevista anche **l'adozione di un nuovo sistema informatico per**

**la gestione logistica dell'intera rete.** Il più importante distributore privato operante sul mercato è il gruppo *Galeno* con una rete di mezzi strutture logistiche che copre le principali Province del Paese (Benguela, Huila e Huambo), ma esistono altri operatori che si stanno attrezzando *Joair International, Londe Farma, Australfarma* ed altri.

---

Mercato farmaceutico

# Perché l'Angola oggi

## Obiettivo affidabilità

---



Una carenza largamente sentita riguarda l'assenza dei controlli di qualità sui farmaci distribuiti nel Paese. Il fenomeno si traduce nella vendita, attraverso canali cosiddetti "informali", di prodotti privi di indicazioni, talora scaduti, con contenuti ridotti (e in alcuni casi del tutto assenti) di principi attivi, ecc. Si aggiunge la diffusione, attraverso gli stessi canali, di prodotti cinesi e indiani commercializzati a prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli delle industrie farmaceutiche occidentali, e

quindi più 'sostenibili' per le fasce più povere della popolazione. Un'iniziativa annunciata dal Presidente Neto in occasione della recente campagna elettorale, riguarda **la creazione di una serie di laboratori nel Paese per consentire controlli adeguati almeno per i farmaci di maggiore impiego**. Il Ministero della Sanità è inoltre impegnato a creare un Registro Nazionale dei farmaci che consenta di identificare i prodotti con relative prescrizioni, distinguendo anche tra generici e farmaci sottoposti a brevetto. Il Registro dovrebbe consentire anche di verificare/confrontare i prezzi ai fini di una gestione efficiente della spesa farmaceutica. Anche l'ordine dei farmacisti, angolani ha proposto e redatto una lista dei farmaci essenziali per gestire la politica sanitaria del Paese.

## Produzione

---



Esistono diversi progetti, sia privati che pubblici, per avviare nel Paese la produzione di farmaci. La principale iniziativa statale in corso è il rilancio di un'azienda, **NovaAngoméдика** che dovrebbe avviare la produzione di kit ospedalieri e di alcuni farmaci essenziali per curare malaria, diarrea, malattie cardiovascolari. La gestione è stata affidata al gruppo libanese GRE holding. **L'investimento previsto è di 17 milioni di dollari**. Attualmente Anglomedica ha circa 110 dipendenti a

Luanda e Benguela; sta assumendo ulteriore personale e prevede di operare anche nell'importazione e stoccaggio di medicinali. Diverse iniziative sono anche al vaglio della ANIP (Agência Nacional para o Investimento Privado) ma per ora non è stata rilasciata alcuna licenza di produzione).

---

Mercato farmaceutico

# Perché l'Angola oggi



**Supply chain management** Uno studio dettagliato delle supply chain farmaceutiche nel settore pubblico realizzato su commissione di USAID è disponibile al seguente indirizzo web: <http://siapsprogram.org/publication/altview/analysis-of-the-angolan-public-health-supply-chain-system/English/>

**Ordine dei farmacisti** L'associazione (OFA) è stata costituita nel 2013. Il presidente è Bonaventura Moura. Sul sito è disponibile un elenco di 200 distributori/importatori di prodotti farmaceutici autorizzati dal Ministero della Sanità. E' anche riportata la proposta di un elenco di farmaci essenziali <http://www.ordemfarmaceuticosangola.org/>

**Ordine dei medici** Il sito riporta un elenco completo dei medici abilitati alla professione (Lista dos Medicos) <http://www.ordemosmedicosdeangola.org/principal.php>